

DECRETO LEGGE “RILANCIO”

INDENNITÀ PER I LAVORATORI DOMESTICI

È una nuova indennità, introdotta dal Decreto Rilancio, riconosciuta ai lavoratori domestici che abbiano in essere, alla data del 23 febbraio 2020, uno o più contratti di lavoro per una durata complessiva superiore a 10 ore settimanali.

CONDIZIONI PER L'ACCESSO

L'indennità spetta a condizione che i lavoratori domestici non siano conviventi con il datore di lavoro. Non devono inoltre essere titolari di pensione, ad eccezione dell'assegno ordinario di invalidità, né titolari di rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato diverso dal lavoro domestico.

IMPORTO E DURATA

L'indennità spetta per i mesi di aprile e maggio 2020. L'importo è pari a 500 euro per ciascun mese. L'erogazione avverrà in un'unica soluzione.

INCUMULABILITÀ

L'indennità non è cumulabile con le altre indennità del decreto “Cura Italia” e del decreto “Rilancio”. L'indennità non spetta in caso di percezione del Reddito di cittadinanza o del REM (Reddito di emergenza) qualora l'ammontare del beneficio in godimento risulti pari o superiore all'ammontare dell'indennità.

COME OTTENERLA

L'indennità va richiesta all'INPS in via telematica. L'ente previdenziale provvede al monitoraggio delle domande nel limite di spesa stanziato secondo l'ordine cronologico di presentazione e nel limite delle risorse finanziarie stanziato.

L'ITAL è a tua disposizione per fornirti tutte le informazioni e l'assistenza necessaria per la corretta presentazione telematica della domanda all'INPS